

CIRIÈ — Il gusto e l'agricoltura occupano dei posti d'onore nel ricco programma della fiera di San Martino.

Domenica 11 il pubblico potrà assaggiare e acquistare i prodotti a km 0 da espositori provenienti da tutto il Piemonte. Si potranno inoltre ammirare anche macchine agricole professionali mentre i più piccoli incontreranno gli animali per la fattoria. È l'occasione per conoscere da vicino il mondo contadino e le sue tradizioni.

Proprio la festa di San Martino è una data cardine nel calendario degli agricoltori. In questo giorno venivano infatti rinnovati i contratti agricoli annuali e gli affitti dei terreni. Sono moltissimi i paesi del Piemonte che celebrano la ricorrenza con fiere e manifestazioni.

Tra le altre date cerciate in rosso nell'almanacco troviamo il 17 gennaio, giorno in cui si celebra Sant'Antonio Abate, patrono degli allevatori e dei macellai. Nei paesi e nelle cittadine a vocazione agricola si susseguono celebrazioni religiose che terminano con la benedizione degli animali e dei trattori. Come spesso accade la festa cristiana si è sovrapposta ad antichi riti pagani: a metà gennaio le civiltà romane e celtiche erano infatti solite tenere riti propiziatori per ottenere dalla terra che riposa tra le brume invernali abbondanza di raccolti in estate. Nella tradizione popolare si trovano moltissimi proverbi, detti e invocazioni al Santo. In dialetto piemontese si è soliti dire "Sant'Antoni pien ëd virtù fame trovè lòn ch'i l'hai pèrdù" (Sant'Antonio pieno di virtù fammi trovare quello che ho perso).

Il 24 giugno, festa di San Giovanni, è invece il giorno in cui i marghè (i margari in dialetto piemontese) salgono verso gli alpeggi di montagna. È il rito della transumanza, la salita è scandita dall'abbaiare dei cani, gli "aiutanti" più fidati e attenti dei pastori, e dal suono dei campanacci appesi al collo delle vacche. Per tre mesi vivranno nelle baite isolate tra le vallate: l'erba fresca e i fiori dei prati sfameranno le bestie, rendendo il latte particolarmente profumato, ingrediente speciale per preparare delle tome e dei formaggi dal gusto inimitabile.

A San Michele (29 settembre), si compie solitamente il percorso inverso: gli animali lasciano le montagne per tornare negli allevamenti in pianura e svernare nelle stalle.

È grazie agli allevatori e ai produttori locali se ancora oggi si possono apprezzare prodot-

La festa nel calendario del mondo contadino: riti e tempi di una volta



In fiera si ammirano gli animali della fattoria

ti locali come la toma di Lanzo e il salame di Turgia, tipico delle valli di Lanzo è prodotto con carni di bovine a fine carriera e con un 30% di carne di maiale.

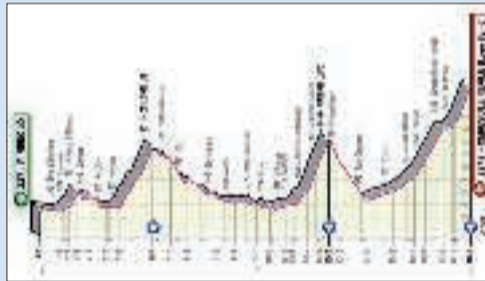
Il salame viene prodotto seguendo un rigido disciplinare: viene fatto asciugare e riscaldare nella "paiola" con una temperatura interna di 20 gradi e un'umidità

del 65%. Successivamente viene stagionato per 30 giorni in cantine con una temperatura costante di 10-12 gradi e un'umidità del 70-80%. (r.r.)

Giro d'Italia habitué del nostro territorio Nel 2019 passerà di nuovo nelle Valli di Lanzo

Il Giro d'Italia 2019 passerà di nuovo dalle Valli di Lanzo: la 102esima edizione della "corsa rosa" attraverserà diversi Comuni del territorio nel corso della tredicesima tappa che andrà da Pinerolo a Ceresole Reale.

Venerdì 24 maggio 2019 la carovana, dopo aver lasciato la Val di Susa, arriverà a Viù attraverso il Col del Lys, percorrendo di fatto al contrario il tragitto di quest'anno: i ciclisti proseguiranno verso Germagnano e lungo la Sp2, toccheranno Lanzo, Balangero e Mathi per poi dirigersi verso Rocca e Rivara fino in Valle Orco, per salire infine a oltre 2.200 metri di quota fino all'inedito arrivo sopra il Comune di Ceresole Reale. Una tappa impegnativa, che vedrà ancora una volta protagonista il Ciriacese dopo il doppio passaggio del Giro d'Italia 2018. «Questa edizione del Giro d'Italia - ha dichiarato l'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris - riconferma il nostro territorio protagonista del panorama ciclistico nazionale. Abbiamo lavorato molto a fianco delle realtà territoriali, introducendo proposte avvincenti dal punto di vista agonistico e promozionale, con competizioni che hanno aperto la strada per celebrare la nostra tradizione ciclistica. Ho ritenuto importante continuare nel segno



dell'innovazione, ristabilendo il ruolo centrale delle amministrazioni nel rapporto con gli organizzatori del Giro. Il risultato del lavoro di squadra e dell'impegno degli ultimi anni si trasforma in un grande tributo alle due ruote, con cui si scrive un nuovo capitolo della storia del ciclismo in Piemonte. L'arrivo ai piedi del Parco Nazionale del Gran Paradiso riconosce l'importanza di questa amata terra con una tappa che, nel rispetto dei vincoli ambientali a tutela e salvaguardia del bene a gestione regionale, saprà regalarci emozioni davvero uniche in uno scenario mozzafiato». Il Giro 2019 è ancora lontano, ma la "febbre rosa" comincia già a farsi sentire. (a.t.)

CRESTO S.N.C.

Porte interne, Serramenti esterni in PVC, Legno, Alluminio; Portoncini Blindati, Basculanti e Sezionali, Tapparelle e Zanzariere

NUOVO ShowRoom:
C.SO GROSSETO N. 156 Torino
Tel. 011.195.813.87



- SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI SENZA OPERE MURARIE
- SOSTITUZIONE PORTONCINI BLINDATI CON OPERE MURARIE
- SOSTITUZIONE E MOTORIZZAZIONE TAPPARELLE

DETRAZIONE DEL 50%

Gianfranco: 347.96.44.945
Piero: 347.01.34.439

E-mail: crestosnc@libero.it
www.crestoporteserramenti.com

CENTRO DELL'AUTO S.R.L.

di Biolo & Scotti

CENTRO REVISIONI

REVISIONI

AUTO - MOTO - CAMPER
AUTOCARRI FINO A 35 qt.

TAGLIANDI per
TUTTE LE MARCHE

AUTO CREW

Prima officina in Italia

BOSCH

AutoCrew
Un marchio Bosch di officine automotive



VIENI A TROVARCI PER LE TUE GOMME INVERNALI



Via San Maurizio 184 A/11 - 10073 Ciriè - Tel. 011 922 26 27 - Fax: 011 929 12 17

Centro dell'Auto

